

**FORMAZIONE BY NIGHT**

Vela di notte e sicurezza in mare: settembre Riminese dedicato ai giovani

>> **Vela giovane**, anzi «per giovani» dai 15 ai 30 anni che a settembre potranno vivere l'emozione della navigazione lungo costa al "chiar di luna" (si salpa alle ore 22.30). L'iniziativa, gratuita, si chiama «TerreAlte AltoMare - sport giovane in montagna e in mare», un progetto della regione Emilia Romagna in collaborazione con la Lega Navale Rimini: le date previste sono i mercoledì del mese, 9, 16 e 23. Ad



accompagnare i ragazzi nelle uscite ci saranno, oltre che gli istruttori di vela qualificati, anche astrofili che illustreranno il fascino delle stelle e della volta celeste. Ma il settembre riminese è ricco di appuntamenti: il 26 e 27 prenderà vita il «Safety word race»; il weekend prevede una serie di appuntamenti, giochi e seminari rivolti all'apprendimento e all'uso delle dotazioni di sicurezza presenti a bordo delle imbarcazioni.

**PERFORMANCE.** UN OPEN NATO PER GARANTIRE UN MIX DI POTENZA, STILE E COMFORT

# Sixty, l'open Itama va in vetrina a Cannes

La passerella centrale a poppa funziona da lift per un facile uso di tender e moto d'acqua

FABRIZIO D'ANDREA

**È** stato già varato, ma la sua prima apparizione mondiale la farà al prossimo Festival de la Plaisance, in programma a Cannes (9/14 Settembre). L'ultimo gioiello di casa Itama è il Sixty, un open di 18,82 mt. nato con l'obiettivo di legare stile, ricercatezza, forza e funzionalità. A bordo ci sono 3 cabine spaziose (con bagno privato) poste a poppa nella zona di baglio massimo più la comoda dinette con cucina mentre la cabina marinaio è opzionale. Lo yacht può imbarcare fino ad un massimo di 14 persone e gode di ingresso separato a poppa, così da garantire sia il massimo della privacy a bordo, che l'accesso diretto alla sala macchine, attraverso porta stagna. Il Sixty ha un marcato tratto sportivo, può raggiungere la velocità massima (a dislocamento leggero) di 48 nodi grazie a 2 motori MAN da 1550 cv ed alle eliche di superficie. Prestazioni comunque rese possibili anche dalla celebre V profonda 20°: cioè la linea dello scafo che caratterizza da sempre il cantiere.

La linea V 20° infatti garantisce tenuta di mare grazie alla prua più alta e alla poppa marcatamente slanciata. A vederlo, sembra che il nuovo Sixty vada nella direzione che il Gruppo Ferretti ha intrapreso negli ultimi anni: ogni soluzione deve quindi garantire la vivibilità a bordo e l'ottimizzazione degli spazi (interni ed esterni). Il pozzetto è molto ampio e, oltre alla grande area prendisole, ospita un tavolo esterno sdoppiabile e un comodo divano che va ad affiancare la zona di pilotaggio con sedile fronte-marcia. Poi, a dimo-



zione che niente è lasciato al caso, c'è il parabrezza in cristallo, che da slancio al profilo della barca e garantisce protezione totale all'interno del pozzetto senza ridurre il contatto diretto con il mare. La plancia di comando è in fibra di carbonio, sia nelle finiture che nella ruota del timone, e an-

cora, il tendalino elettroidraulico (a prova di qualsiasi condizione climatica) permette di passare con facilità dalla completa protezione della dinette alla totale apertura, favorendo il massimo piacere della vita a bordo.

Riguardo alla funzionalità sembra vincente l'idea della

passerella centrale a poppa, che svolge la funzione di tender lift permettendo una facile movimentazione della moto d'acqua o del tender. Appuntamento allora per tutti gli amanti del genere a Cannes, dove potranno provare il Sixty e verificare la bontà del lavoro fatto.

## ESORDIO. Per la prima volta i 3 modelli insieme in competizione 61 DERIVE RS SUL LAGO D'ISEO

>> **Fin qui sono state** le loro caratteristiche a far presa su circoli velici e scuole vela, ma anche su singoli appassionati che vogliono misurarsi con il mare, ma non possiedono l'esperienza necessaria per guardare a imbarcazioni più impegnative. E quali sono queste "caratteristiche" dal formidabile appeal? Presto detto: leggerezza, versatilità, facilità di conduzione, robustezza, stabilità, qualità costruttiva, performance, look accattivante e un ottimo rapporto qualità-prezzo. Stiamo parlando delle **derive RS** - ovvero Feva, Tera e 500 - della britannica **LDC Racingsailboats** che ne ha affidato l'esclusiva per l'Italia alla **Boat Tech** di Brebzone (VR). Una scelta che ha dato presto buoni frutti, vista l'escalation dell'interesse. Non restava che farle scendere in acqua per dare prova della loro affidabilità e della facilità di manovra anche in competizione. Come per gli uomini, anche per le barche c'è sempre una prima volta. Così è stato a fine luglio nelle acque del Lago di Iseo per questi tre modelli: **22 Feva, 31 Tera e 8 RS 500** schierate fianco a fianco in acqua, pronte a sfi-



darsi nella 3^ tappa del **Circuito National Bowl**. A conclusione delle 5 prove disputate in condizioni di vento leggero, tra i 3 e i 7 nodi, per la classe RS Feva hanno vinto i gemelli **Alessio e Mattia Bellico (LNI Santa Margherita Ligure)** nella classe 500 primo posto per **Veronica Maccari e Veronica Luppi (Circolo Velico Bellano)**, e infine tra gli Juniores in classe Tera podio per **Jacopo Fanti (Circolo Nautico Cervi)**